



NORD

IO

Io sono stato creato da Dio e sono amato come un figlio prediletto. Cedo al peccato quando mi penso sbagliato o incapace di fare le cose belle che la vita mi propone.

So riconoscere i miei doni oppure vedo solo i miei difetti?
So mettere a disposizione degli altri le mie capacità?

OVEST

IL MONDO

Il mondo, così come lo ha pensato Dio, è reso vario e bello da volti e lingue differenti. Cedo al peccato quando sogno e cerco un mondo dove tutti siano uguali, a me possibilmente!!

So apprezzare le differenze fra le persone con le quali vivo? Sono curioso di imparare cose nuove? Cerco di conservare la mia unicità, o mi adeguo alla massa?

EST

DIO

Dio mi amato da sempre e mi ha affidato un compito. Cedo al peccato quando, per pigrizia o per paura, non faccio ciò che lui si aspetta da me.

Ringrazio nella preghiera il Signore per i doni che ha messo nella mia vita?

Sono pigro nel compiere quello che gli altri mi domandano?

Rifiuto di mettermi a servizio pensando di non esserne capace?

SUD

GLI ALTRI

Dio mi ha pensato e voluto insieme a tanti fratelli e sorelle. Cedo al peccato quando mi chiudo in me stesso, senza offrire aiuto e senza domandarne se ho bisogno.

Cerco l'amicizia con tutti o sto sempre con poche persone?
Penso di bastare a me stesso o mi apro all'aiuto degli altri?
Invidio i doni degli altri?

In ascolto degli Atti: la Pentecoste (2,1-13)

Se uno dei primi effetti dello Spirito è il coraggio che porta ad aprirsi, una forma con la quale si manifesta il peccato è la timidezza che genera chiusura.